



Il caso

Bufera sanità anche 3 anni di attesa per un intervento

■ Due anni d'attesa per un'ernia inguinale o per i calcoli renali, tre anni per un tumore benigno alla prostata. Va ancora peggio a chi aspetta di operarsi alle varici, con un tempo di attesa che «può essere anche di quattro anni». Uno scenario, quello dipinto dal consigliere comunale del Cantiere Serafino D'Onofrio, non certo rassicurante, e che sembra complicarsi ulteriormente in vista delle vacanze estive. «Anche l'estate 2008 - è certo D'Onofrio - sarà contrassegnata dai disagi dei pazienti e dei loro familiari e dai problemi per il personale che aspetta le sostituzioni». Per l'occhettiano nell'ospedale Maggiore di Bologna si registra un "sovraffollamento cronico" anche dopo l'esaurirsi delle influenze stagionali. Il 5 maggio, ad esempio, alla medicina del nono piano «c'erano 61 pazienti, collocati anche in sala di soggiorno ed in corridoio», perché i 50-51 posti letto non erano sufficienti. A giugno poi, spiega il consigliere, verranno persi 10 posti in chirurgia, un fatto «grave se si considera che i tempi di attesa in questi reparti sono lunghi», ad esempio due anni per operarsi di ernia inguinale. ■

